Anno XXVI. Venerdì 27 Giugno 1873 N. 148.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

Parte Ufficiale

MINISTERO
DI
Agricoltura Industria e Commercio

CIRCOLARE

(Cont. e fine vedi N. d' ieri)

3. Eccetto il caso che le modificazioni, da apportarsi con Regio Decreto, consistano in poche parole da sostituirsi a quelle scritte nello Statuto vigente: di regola il testo o tenore delle modificazioni debitamente formulate dovrà essere a cura del Consiglio d'Amministrazione consegnato *ne varietur* in atti di Notaro mediante istrumento di deposito. Del quale istrumento con le ivi tenorizzate modificazioni una copia notarile autentica e due in carta semplice ma autenticate ad uso amministrativo, dovranno essere inviate al Ministero.

4. Non occorre inviare lo Statuto già approvato e vigente, ma, se ne fu fatta la stampa, se ne dovranno allora trasmettere alcuni esemplari.

L'invio dell' Atto costitutivo e Statuto vigente sarà però necessario quando si tratti di Società in accomandita per azioni nominative, alle quali non era imposto l' obbligo della autorizzazione governativa dalle Legge in vigore prima del Codice di Commercio.

5. Ancorchè trattisi di semplici modificazioni dello Statuto, è sempre necessario l' invio dell' ultimo rendiconto sociale approvato o della situazione dei conti al più recente possibile controfirmata dalla metà più uno dei componenti il Consiglio d'Amministrazione.

C) *Documenti per ottenere l' approvazione agli aumenti del Capitale*:

Se fra le modificazioni dello Statuto è compreso l' aumento del capitale, i documenti sopra enumerati dovranno essere tutti inviati al Ministero, e vi dovranno essere aggiunti quelli di cui in appresso.

Se fu deliberato soltanto di aumentare il capitale senz' altre modificazioni dello Statuto sarà pretermessa la stipulazione dell' Atto di deposito, ma gli altri documenti sopra enumerati dovranno essere trasmessi e a questi saranno aggiunti i seguenti, tutti in carta da bollo da 50 centesimi, controfirmati dalla metà più uno almeno dei componenti il Consiglio d' Amministrazione.

1. Dichiarazioni indicanti il numero degli Azionisti possessori delle azioni anteriormente autorizzate e dell' ammontare dei versamenti sopra di queste azioni eseguiti;

2. Elenco nominativo dei sottoscrittori delle azioni di nuova emissione indicante il numero delle azioni e l' ammontare dei versamenti di ciascun Socio;

3. Dichiarazione emessa dalla persona che ha ricevuto i versamenti suddetti, sia questa il Cassiere proprio o di altra Società.

Questi documenti debbono provare che il capitale anteriore della Società o quello precedentemente autorizzato fu sottoscritto per intiero e totalmente pagato; che il capitale di nuova emissione pel quale si domanda l' approvazione governativa fu sottoscritto almeno per quattro quinti e versato per l' ammontare di un decimo o in una proporzione minore, se lo Statuto sociale l' avesse prescritta.

Avvenendo che il capitale sociale non sia stato saldato, oppure che dopo il saldo siasi voluto scomputare una parte dei versamenti eseguiti in conto delle antiche azioni per imputarli in conto delle azioni nuove, che siasi diminuito il valore nominale delle une per parificarle alle altre, o che siasi adottata qualche altra combinazione consimile, bisognerà allora che idocumenti predetti giustifichino l'adempimento delle condizioni stabilite dalla circolare 22 marzo 1872; N° 1156, debbono provare cioè che, ferma stante la collocazione per quattro *quinti almeno* del nuovo capitale, i pagamenti fatti sul capitale originario o su quello già autorizzato sommati coi pagamenti fatti in conto del capitale di nuova emissione, il totale eguaglia l' intero capitale originario od anteriore aumentato del decimo del capitale nuovo.

Gli Uffici d'Ispezione, avendo presenti le fatte avvertenze, comunicandole volta per volta alle Società costituite o costituende del loro Circolo ispezionale e curandone l'esatto adempimento, coadiuveranno il Ministero pel più sollecito e più facile disbrigo di questi affari.

Il Ministro
CASTAGNOLA.

REGIA PREFETTURA
DELLA
PROVINCIA DI FERRARA

Personale Tecnico alla costruzione delle Strade Comunali obbligatorie.

Ferrara 21 Giugno 1873.

Per opportuna conoscenza dei signori Sindaci della Provincia e per norma di chi vi possa avere interesse, riportasi in calce al presente Avviso il Decreto emesso dal Ministero dei Lavori Pubblici in data del 10 volgente mese, col quale è sostituita la denominazione di Delegati Stradali a quella di Ingegneri Delegati al personale istituito colle istruzioni 10 Dicembre 1872 per l' esecuzione d' ufficio dei progetti e delle costruzioni delle Strade Comunali obbligatorie.

Il Prefetto
COTTA-RAMUSINO.

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PEI LAVORI PUBBLICI

Viste le istruzioni del 10 Dicembre 1872 per l' esecuzione d' ufficio della Legge del 30 Agosto 1868 N. 4613 per la costruzione e sistemazione delle Strade Comunali obbligatorie;

Decreta

Gli individui assunti in servizio per la costruzione delle Strade Comunali obbligatorie, e che nelle istruzioni del 10 Dicembre 1872, sono distinti col titolo di Ingegneri Delegati prendono il nome di Delegati Stradali.

Quelli che sono muniti di diploma d' ingegneri, possono aggiungervi anche la indicazione di questa loro qualità.

La Direzione Generale di Ponti e Strade è incaricata dell' esecuzione del presente Decreto.

IL MINISTRO
DEVINCENZI.

— La *Gazzetta Ufficiale* del 23 giugno conteneva:

Legge che pubblica nelle provincie del Veneto, di Mantova e di Roma la legge per l' ordinamento del credito fondiario.

R. decreto che approva il regolamento organico pel servizio del Tribunale supremo di guerra e marina, nonchè per quello dei Tribunali militari per l' esercizio e per l' armata.

— R. decreto che autorizza la Banca popolare d' industria e commercio di Spezia, sedente in Spezia, e ne approva lo statuto con modificazioni.

R. decreto che approva l' aumento di capitale della Banca di costruzioni (Milano) e alcune modificazioni del suo statuto.

— E quella del 24 recava:

R. decreto che approva le modificazioni dello statuto della « Compagnia Commerciale italiana » sedente in Genova.

Nomine nel personale del ministero di pubblica istruzione e in quello del ministero della guerra.

Notizie Italiane

ROMA — L' *Opinione* deplorando la caduta del Ministero, osserva che dei 157 voti contro il Ministero, 90 appartengono alla Sinistra e 67 alla Destra, fra i quali bisogna notare quelli degli onorevoli Minghetti, Peruzzi, Pisanelli ecc.

La crisi ministeriale è un fatto compiuto.

La caduta del Ministero essendo stata prodotta da un' alleanza di parte della Destra con la Sinistra, gli uomini politici che dalla nuova condizione della Camera sarebbero chiamati a comporre il nuovo Gabinetto, non possono che essere il capo della Sinistra e il capo della frazione di Destra, che si è separata dal Gabinetto Lanza, e cioè gli onorevoli Depretis e Minghetti.

— Nel *Fanfulla* si leggeva:

Nella Enciclica che Pio IX pronunzierà nel prossimo Concistoro, si assicura che sarà comminata la scomunica personale al Re d' Italia per avere sottoscritto l' atto della soppressione delle Corporazioni religiose.

— Il Pontefice per eludere in parte la legge sulla soppressione degli Ordini, ha firmato un Breve col quale, sospendendo i Comizi generalizi, conferma nelle rispettive cariche tutti gli attuali capi d' ordine religioso.

È noto che la carica di generale di un Ordine religioso è temporanea, meno che per la Compagnia di Gesù, il cui generale è eletto a vita. Quando detta carica si rende vacante, il nuovo titolare è eletto da un Comizio detto generalizio, d'accordo colla Santa Sede.

— Al Vaticano è stato notato con poca soddisfazione che le felicitazioni dai sovrani e capi di Governo indirizzate al Santo Padre nella ricorrenza del 27.° anniversario del suo pontificato, non con-

tengono allusioni di sorta alla situazione politica della Santa Sede.

— Leggiamo nel *Corriere di Milano:*

Anche l' imperatrice di Russia ha mandato da Stoccarda al Santo Padre le sue felicitazioni in occasione del suo 27.° anniversario. Il Santo Padre che per mezzo del cardinale Antonelli è così premuroso, massime quando trattisi di sovrani, di restituire i complimenti per dispaccio, questa volta ha proprio lasciato senza risposta quella sovrana di Russia. Si vede che egli è forse geloso della buona accoglienza che essa ebbe fra noi.

La czarina trovasi ora al Castello di Ingenheim, dove verrà raggiunta dalla arciduchessa Maria che è partita da Firenze.

FIRENZE — Leggiamo nella *Gazzetta Toscana* del 25:

Ieri fu solennizzato la festa di S. Giovanni Battista, con l' intervento di alcuni membri della Giunta Comunale, con estrazioni di doti, con concerti musicali, e con un temporale accompagnato da venti impetuosi e da grossissima grandine.

— In seguito al fallimento della Banca Toscana di anticipazioni e sconto, dichiarato dal tribunale civile come tribunale di commercio, il giudice d' istruzione, procedendo in via penale, ordinava l' arresto del direttore, del cassiere provvisorio e del segretario della Banca stessa. Il primo cassiere si assicura trovarsi attualmente a Lugano.

Il fallimento di questa Banca ha gettato il germe della sfiducia nella nostra popolazione, e noi vediamo quasi generalmente rifiutati i biglietti della Banca agricola sarda, della agricola nazionale, e di quella mutua popolare toscana.

TORINO — La R. Corte di Cassazione in Torino, con sentenza 16 giugno andante ha annullato la sentenza del 31 luglio 1872 della R. Corte d'Assisie di Bergamo colla quale venne condannato alla *pena di morte* Colombo Carlo Giovanni di Lezza (Mandamento di Como), ed ai *lavori forzati in vita* Nava Malachia di Canzo, quali autori della grassazione con omicidio Monticelli, ordinando il rinvio della causa avanti la R. Corte d' Assisie di Cremona.

— La lista della *Gazzetta del Popolo* per un monumento ad Urbano Rattazzi ammonta a L. 5,017.

VENEZIA — In data di Venezia 25, la *Gazzetta* scrive:

Ricorrendo oggi l' anniversario dell' innalzamento al trono di S. M. il Sultano Abdul-Aziz-Khan, i sudditi ottomani dimoranti in Venezia, si recarono a visitare il principe Karadja bey, console generale dell'Impero ottomano, per esprimergli i loro sentimenti di felicitazione e di devota sudditanza.

— E sotto il titolo « Società Gaspare Gozzi » il citato diario riferisce:

Domenica il sig. Oscar Greco tenne nelle sale di questa Società una lezione sull' emancipazione della donna, che disse doversi considerare soltanto dal lato economico, e conseguire mettendo la donna in grado di procurarsi collo studio e col lavoro i mezzi per vivere. Questa lezione fu tenuta a pagamento, devolvendosi l'intero ricavato dai biglietti d' ingresso al monumento per Alessandro Manzoni.

PADOVA — Prendiamo dal *Giornale di Padova* del 25:

Ci si narra che durante il temporale di ieri sieno cadute due folgori su quel di Terranegra, fuori porta Ponte Corvo. L'una avrebbe fatto cadere un pezzo di muro della scuola Comunale, e l' altra colpì un noce, sotto a cui erasi ricoverato, pochi momenti prima, un contadino di quei luoghi, per ripararsi dalla pioggia. Siccome questa cadeva così dirotta, che il fogliame del noce non era riparo sufficiente, « tanto fa, ci disse, che me la prenda e che corra a casa. » Non avea mosso tenta passi, che il fulmine spaccò il noce; quel contadino può dire di averla scappata bella.

TREVISO — Dall' ultima *Gazzetta di Treviso* togliamo:

Motta con Villanova il 24: casi uno, guariti due; restano in cura quattro.

Gajarine il 23: casi 1, seguito da decesso.

Casale: casi uno, morti uno dei precedenti; in cura restano due.

NAPOLI — Il *Piccolo* annuncia:

La risoluzione presa dall' *Associazione del progresso* di fare una lista di candidati per le prossime elezioni amministrative è conforme ai nostri voti, perchè è il minor male che si poteva avere dopo la deliberazione che respinse la concordia di tutta la parte liberale napoletana.

Ci resta ora a sperare che la Commissione di quell'Associazione si mostri nella lista che farà, non esclusiva, ma informata dal principio che non bisogna, di fronte allo avversario comune, respingere il concorso di alcun gruppo liberale.

Notizie Estere

FRANCIA — L' *Agenzia Stefani* ha i telegrammi che seguono:

Strasburgo 24. — Le elezioni della campagna e delle piccole città anche dell' alta Alsazia, sono quasi tutte favorevoli al partito moderato.

Versailles 24. — *Assemblea* — Le Royer sviluppa la sua interpellanza circa il decreto del prefetto del Rodano il quale ordina che i funerali civili si debbano fare allo spuntare del giorno. Attacca il decreto, dicendolo contrario alla libertà di coscienza ed illegale.

Il ministro della guerra dichiara che le truppe non devono assistere ai funerali civili. Il ministro dell' interno dice che il decreto è speciale a Lione, e che i funerali civili sono stati provocati a Lione dalla Società dei liberi pensatori, che ha un carattere sedizioso ed organizza la propaganda rivoluzionaria. Dichiara che questa società comprava dei cadaveri e sotterrava civilmente i ragazzi morti coi sacramenti. Biasima energicamente le dottrine materialiste, dice che il prefetto doveva prevenire i disordini. *(Vivi applausi).*

Dopo replica di Presensè, la Camera approva con 422 voti contro 262 il seguente ordine del giorno che è accettato dal Governo:

« L' Assemblea considerando che essa ha sempre rispettato i principii della libertà di coscienza, e la libertà del culto, ed associandosi ai sentimenti espressi dal Governo, passa all' ordine del giorno biasimando il decreto come un attentato alla libertà di coscienza.

SPAGNA — Si ha la seguente notizia telegrafica:

Barcellona 24. — Avendo alcuni soldati ubbriachi attaccato i cittadini a Barcellonetta, quartiere marittimo di Barcellona, si fecero fra essi alcuni arresti. La rissa si rinnovò ieri e stamattina, volendo i soldati liberare i loro compagni. L' autorità militare è intervenuta assai tardi; fece sgombrare la caserma della cavalleria di Barcellonetta.

Cronaca e fatti diversi

Soccorsi agl' inondati. — I sussidii a favore dei danneggiati dalle ultime inondazioni, di cui la *Gazzetta Ufficiale* pubblica le liste, sommano a L. 1,958,422. 66.

Una saggia proposta. — Un nostro signor abbonato c' invita ad occuparci di una sua proposta, e noi ben volontieri aderiamo all' invito essendochè troviamo la cosa meritevole di considerazione. Egli adunque si meraviglia anzitutto come a Ferrara manchi una vasca in cui potere, nei giorni estivi, fare bagnature onde averne un salutare refrigerio dagli ardori canicolari. Esso quindi, diffronte alla mancanza di simile comodità, ritenuta ingiustificabile stante l' abbondanza delle acque vicine del Po e la tenue spesa occorrevole ad attuare il suo progetto, si fa a proporre che dal fiume anzidetto venisse praticato un acquidotto, anco di minima capacità, che portasse quelle acque sino alla città nostra od alle sue vicinanze, ove si dovrebbe eseguire l' escavazione necessaria a ricevere e contenere le acque di derivazione. Queste poi potrebbero agevolmente venir scaricate in qualcuno dei canali o scoli che circondano Ferrara.

Noi appoggiamo di gran cuore siffatta proposta, soggiungendo dal canto nostro che la vasca balnearia in discorso dovrebbe, una volta che la si costruisse, essere riparata e chiusa a tutela della decenza pubblica; e perchè più di leggieri la cosa venga mandata ad effetto, rammenteremo anche a chi spetta che la comodità di cui ragioniamo esiste pressochè in tutti i grossi paesi dell' Emilia, i Municipi dei quali ritraggono non poco lucro da tali bagnature, intantochè ne guadagna eminentemente la salute dei cittadini, che certo sobbarcherebbonsi di buon grado al pagamento d' una moneta ben minore dell' utile ricavando.

Concerto di beneficenza. — Lunedì (30) a sera, al Teatro Comunale della vicina Bologna avrà luogo un gran Concerto vocale ed istrumentale a vantaggio di quel benemerito Consorzio di beneficenza.

La *Gazzetta dell' Emilia* di ieri annunzia che al detto Concerto prenderà parte il nostro concittadino e celebre artista di canto, cav. Pietro Ferranti.

Sappiamo che il lodato cantante, da Ferrara si recherà oggi a Bologna espressamente per unirsi ai preparatori del filantropico trattenimento, e cooperare con quegli egregi al suo migliore successo.

Crediamo anche sapere che egli canterà il graziosissimo duetto nell' *Elixir d' Amore* che è, come si direbbe, il suo cavallo di battaglia.

Grassazioni. — Da Cento in data del 24 volgente ci scrivevano:

« Alle ore 10 pom. del 22 andante mese nella frazione Sanguettola (Mand. di Poggio Renatico) due malfattori sconosciuti ed armati uno di trombone ed altro di schioppo, assalivano sulla pubblica via certo Albino Bertocchi operaio di Poggio Renatico, e lo depredavano della somma di lire 5 e centesimi 50. »

— Da Cento stesso avevamo in data del 25 quest' altra sconfortante notizia:

« Ieri, verso un' ora pomeridiana, nel territorio di San Giovanni in Persiceto (provincia di Bologna), su lo stradale che di là conduce a Cento ed a tre chilometri di distanza da qui, tre ignoti malandrini consumarono una grassazione con minacce nella vita a mano armata sopra le persone di Gaetano e Paolo padre e figlio Malagodi, contadini di Cento, togliendo ad essi la somma di lire 1370, prezzo di bestiame da questi venduto nella fiera di San Giovanni in Persiceto, dalla quale facevano ritorno. »

Corte d' Assisie. — Ecco la lista dei Giurati che debbono prestar servizio nella 1.ª quindicina della 3.ª sessione 1873 della Corte delle Assisie di Ferrara:

Giurati Ordinarj

Bertoni Ernesto, fu Francesco, possidente, di Ferrara — Bignardi Gaetano, fu Antonio, possidente, di Pontelagoscuro — Canevari Carlo, fu Carlo, possidente, di Ferrara — Fabbri Procolo, fu Tomaso, farmacista, di Saletta — Flori Andrea, fu Antonio, possidente, di Portomaggiore — Sani Giuseppe, fu Giorgio, possidente, di Scortichino — Brusi Luigi, fu Giovanni, possidente, di Argenta — Vassalli Probo, fu Giovanni Battista, possidente, di Ferrara — Azzolini Giovanni Battista, fu Giuseppe, possidente, di San Biagio — Castellani Giovanni, fu Bortolo, possidente, di Migliaro — Fogli Francesco, di Giovanni, possidente, di Ostellato — Morandi Federico, fu Francesco, affittuario, di Argenta — Bonazzi Gian-Carlo, fu Ottavio, appaltatore, di Poggio Renatico — Perelli dott. Giovanni Pietro, di Pietro, possidente, di Ferrara — Cusatelli Alfredo, fu Giuseppe, impiegato, di Comacchio — Padova Pellegrino, fu Leone, possidente, di Cento — Fiorentini Ettore, fu Francesco, possidente, di Ferrara — Marzola ing. Marco, fu Gaetano, possidente, di Portomaggiore — Cirelli Luigi, fu Luigi, possidente, di Ferrara — Bregoli dott. Antonio, fu Pietro, possidente, di Cento — Gallerani Giuseppe, di Antonio, agente, di Cento — Giavarotti Gaetano, fu Luigi, impiegato, di Ferrara — Boari Antonio, fu Francesco, possidente, di Ferrara — Candi dott. Giacomo, fu Giovanni, possidente, di Cento — Bassani Giuseppe, fu Leone, negoziante, di Ferrara — Ancona Samuele, fu Bonavventura, negoziante, di Ferrara — Bagni Giovanni Leone, fu Antonio, possidente, di Penzale — Manini Germano, fu Giovanni, possidente, di Consandolo — Moretti Antonio, fu Alessandro, possidente, di Marrara — Stefanati Rocco, fu Andrea, possidente, di Berra.

Giurati Supplenti

Barbi-Cinti Giovanni, fu Giovanni, possidente — Malagò Tommaso, fu Pier Paolo, possidente — Grossi Camillo, fu Antonio, negoziante — Ferrarini Adolfo, di Giulio, legale — Cavalieri Giuseppe, di Pacifico, possidente — Magrini Paolo, fu Domenico, legale — Pelizzola Giovanni, fu Luigi, possidente — Iachia Sabato, fu Moisè, negoziante — Luppis Francesco, di Giuseppe, possidente — Sinigaglia Arnoldo, di Leone, ingegnere (Tutti di Ferrara).

Teatro Tosi-Borghi. — La bella commedia *Oro ed Orpello* dell' avv. Tommaso Gherardi Del-Testa, fu bene interpretata iersera dalla Compagnia diretta dal signor Bergenzoni, spiccando fra gli egregi esecutori la prima attrice signora Speratz, alla quale siamo lieti di tributare un meritato encomio.

Anche la nota operetta *Serafino il Mozzo*, che fè seguito alla prosa, piacque e fruttò due chiamate al proscenio, all' autore di essa signor maestro Piacenza.

Fu notato che il pubblico, diversamente dalle sere precedenti, era molto scarso.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

26 Giugno 1873.

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 2 — Tot. 4.
NATI-MORTI — N. 0.
MORTI — Onorati Ernesta, di Vigarano Mainarda, di anni 20, villica, nubile, (tisi polmonare ed intestinale) — Bellonzi Pietro, di Ferrara, di anni 37, possidente, celibe, (ematemosi).

Minori agli anni sette — N. 2.

Telegrammi
(Agenzia Stefani)

Roma 26. — *Parigi 25.* — Il Consiglio superiore del Commercio decise che la questione dei trattati di commercio si discuterà soltanto dopo ottenuto l' accordo su le nuove imposte.

È smentito che Magne sia dimissionario. È soltanto leggermente ammalato.

Un dispaccio da fonte carlista da Baiona in data 25, smentisce che i carlisti abbiano subita una disfatta nella Navarra, ed annunzia che Elio sorprese a Barvanca il 21 corr. la colonna di Castamon forte di 200 uomini, la quale, dopo un glorioso combattimento sarebbe rimasta quasi tutta prigioniera.

Parigi 25. — Le voci corse che il governo attuale abbia recato nelle nostre relazioni estere una tendenza ed una politica diversa da quella del precedente governo, e specialmente verso l' Italia, sono prive di fondamento. Ne è prova il mantenimento a Roma di Fournier, le cui istruzioni sono le medesime di quelle di prima, e che non si pensò mai a surrogare.

Berlino 26. — La *Corrispondenza Provinciale* dice che il miglioramento della salute dell' imperatore continua.

L'imperatore partirà il 5 luglio per Ems. Bismarck andrà a Varzin appena chiuso il *Reichstag*.

Metz 25. — Le elezioni pei Consigli di circondario si effettuarono in tutta la Lorena tedesca con vivo concorso di elettori.

Soltanto 4 secondi scrutinii saranno necessari.

Non si fece alcuna dimostrazione politica.

Londra 26. — Due navi cariche di armi pei carlisti sono attualmente detenute nel porto di Plymouth per ordine del Governo.

Atene 25. — Il Governo accordò al banchiere Baltazzi la concessione della ferrovia Pireo-Corinto, Patrasso, Missolungi e Vonitza ove si unirà con le ferrovie turche.

Torino 26. — S. M. il Re parte stasera per Firenze.

Costantinopoli 26. — Il Sultano, la madre del sultano ed il principe Jussuf si recarono iersera al palazzo del Kedivè per assistere alla illuminazione del Bosforo in occasione dell' anniversario del sultano. L' illuminazione fu splendidissima.

PARLAMENTO NAZIONALE

Roma 26. — Camera dei Deputati.

Lanza dichiara che in seguito al voto di ieri della Camera sopra una questione di primo ordine, e sopra un argomento che è una parte così importante del programma ministeriale, ed avendo il Gabinetto visto in questa circostanza solenne mancargli la maggioranza, e molti amici, diede le dimissioni al Re che le ha accettate, invitando i ministri a rimanere fino ad ulteriori sue deliberazioni.

BORSA DI FIRENZE

	25	26
Rendita italiana. . .	69 75 fm	69 62 fm
Oro.	22 70 c.	22 62 5 c.
Londra (tre mesi). .	28 25 c.	28 12 5 c.
Francia (a vista) . .	112 25 c.	111 75 c.
Prestito Nazionale. .	71 —	71 —
Obblig. Regia Tabacchi	— —	— —
Azioni » » .	848 —	830 —
Nuove Az. Banca Naz.	2312 50 fm	2312 50 fm
Azioni Meridionali. .	478 —	473 —
Obbligazioni » . .	216 —	216 —
Buoni » . .	— —	— —
Obblig. Ecclesiastiche	— —	— —
Banca Toscana . .	1627 50 fm	1642 50 fm
Credito mobiliare . .	1041 fm	1035 50 fm
Italo-Germaniche . .	503 — fm	503 —
Generale	— —	— —

BORSE ESTERE

Parigi	25	26
Nuovo Prestito. . .	91 20	91 47
Rendita francese 5 0|0	90 17	90 35
Rendita „ 3 0|0	55 80	55 97
» italiana 5 0|0	63 70	63 95
Ferrovie Lomb.-Venete	443 —	438 —
Banca di Francia . .	4350 —	4190 —
Obbligazioni. . . .	— —	— —
Ferrovie Romane . .	100 —	98 75
Obbligazioni. . . .	166 —	164 —
» Ferrov. V. E. 1863	187 —	187 —
» Meridionali . .	— —	194 —
Cambio su l'Italia. .	11 1|2	11 —
Cred. Mobil. francese.	— —	— —
Obbligaz. Reg. Tabac.	488 75	488 75
Azioni „ „	777 —	775 —
Londra a vista . . .	25 50	25 50
Aggio dell'oro per mille	7 —	6 3|4
Cons. inglesi . . .	92 3|8	92 7|16

Vienna 25 — Rendita austriaca 73 50 — in carta 67 60 — Cambio su Londra 111 — Napoleoni 8 91.

Berlino 25 — Rendita italiana 61 1|8 Credito Mobiliare 139 1|4

Londra 25 — Consolidato inglese 92 3|8 — Rendita italiana 62 5|8

New-York 25 — Oro 115 5|8

(Comunicato)

ISTITUTO PRIVATO FEMMINILE
DI
SOFIA GLANZMANN-BELLATI

PROGRAMMA

Col giorno 1 Novembre 1872, in Via della Paglia N. 21, è stato aperto un corso d' istruzione e di educazione per fanciulle.

Il locale e la condotta dell' Istituto sono conformi alle regole della più scrupolosa igiene.

Dalle materie insegnate e da tutte le circostanze occurribili si traggono argomenti per informare il cuore e la mente delle fanciulle all' esercizio delle virtù domestiche, sociali e religiose in relazione col progressivo loro sviluppo.

L' istruzione comprende: *Lettura, Calligrafia, Aritmetica, Sistema metrico-decimale, Catechismo e Storia Sacra, Elementi di Geografia, Esercizi di Declamazione, Storia patria, Disegno, Lingua Italiana, Francese, Tedesca. — Lavori femminili, comprese le varie specie di ricamo.*

I libri ed altri oggetti occorrenti per la istruzione stanno a carico delle allieve.

L' onorario mensile è fissato a lire *sei* dagli anni cinque alli otto per ciascheduna; se due o più d' una stessa famiglia da da convenirsi.

Unendo poi all'istruzione elementare l'insegnamento della lingua francese, la quota viene portata a lire 10 mensili, e a 12 qualora si voglia anche quello della lingua tedesca.

L' apertura della Scuola ha luogo alle *ore otto e mezzo* antimeridiane.

Le lezioni hanno principio alle *nove* e terminano alle *quattro* pomeridiane, eccettuato il giovedì e i giorni festivi, nei quali è vacanza.

Non è più possibile dissimularsi l' importanza sociale della educazione della donna. Essa è la iniziatrice dell' avvenire, giacchè col primo bacio materno insegna al bambino l' amore, col primo amplesso di sposa la speranza e la fede nella vita.

Da ciò il desiderio del meglio, la potenza di raggiungerlo, l' avvenire insomma di cui il bambino è simbolo vivente.

Ove non manchi la fiducia dei loro concittadini, i sottoscritti si propongono di giovarsi di tutti quei mezzi che l' esperienza ed il progresso della filosofia hanno dimostrato più convenienti a raggiungere lo scopo che costituisce una delle principali aspirazioni dell' odierna civiltà.

Ferrara 8 Aprile 1873

M.ª Dirett. SOFIA GLANZMANN-BELLATI
M.ª Elvira Toselli *(Lavori femm.)*
M.º Giuseppe Chittò *(Disegno)*
M.º Achille Bellati.

AVVISI

Amministrazione del Monte di Pietà di Ferrara

Si rende noto che, a cominciare dal 1.º Luglio p. v. gli Uffici dell'Impegnata e Riscossa di questo stabilimento, saranno aperti al pubblico tutti i giorni non festivi della settimana, eccettuato il Giovedì, quale giorno resta fissato per la vendita dei Pegni.

L' orario per le operazioni d'Impegnata e Riscossa, sarà dalle nove antimeridiane alle due pomeridiane, dopo la qual ora non sarà più permesso l' accesso ai detti Uffici.

Dalla Residenza del Monte di Pietà
Il Provvisore di Turno
Conte Cleto Gnoli.

AVVISO D' ASTA
1.º Incanto

Si rende noto che avanti l' eccellentissimo signor Pretore del Mandamento di Comacchio assistito dal Cancelliere e coll' intervento del signor Enrico Ferragutti Esattore di Comacchio o di persona da lui delegata e sopra istanza del detto Esattore nel giorno 31 Luglio 1873 alle ore 12 merid. nella solita aula delle udienze della R. Pretura di cui sopra, avrà luogo l' Incanto e il successivo deliberamento a favore dell'ultimo miglior offerente sul prezzo d' asta dei seguenti immobili esecutati a danno del signor Mari Filippo fu Francesco debitore verso il sig. Esattore di Comacchio di Lire 136. 49 in complesso per imposta sui fabbricati e ricchezza mobile sovraimposta e multa per ritardato pagamento oltre alle spese d' esecuzione.

Descrizione dei Fondi:

Casa di propria abitazione, marcata in catasto col N. 561 sub. 1.

Andito promiscuo marcato col N. 559 sub. 1.

Casa di abitazione marcata col N. 563.

Corte comune marcata col N. 565.

Stanza superiore al civ. N. 396, marcata al N. 559 sub. 2.

Altra simile marcata al N. 1493.

I suddescritti stabili sono situati in Comacchio e confinano da una parte con Barillari Filippo fu Francesco, da un altro lato con Simoni Teresa in Simoni Dionigio mediante la Bottega al civico N. 388, e con Barillari Tomaso e fratelli fu Filippo, e col canale, salvi ecc.

Rendita catastale L. 225.

L' incanto verrà aperto sul valore di it. L. 2193. 60.

Chiunque vorrà adire all' incanto dovrà fare un deposito in danaro di L. 109. 68, corrispondente al 5 p. 0|0 del prezzo d' Asta.

Il deliberatario dovrà sborsare l' intero prezzo non più tardi di tre giorni dal deliberamento, sotto pena della rivendita dell' immobile a di lui rischio e spese.

Non presentandosi obblatori al 1.º incanto, o mancando offerte superiori al prezzo come sopra determinato, avrà luogo un secondo esperimento il giorno 9 Agosto 1873 alle ore 12 meridiane nel solito locale, col ribasso di un decimo, e rimanendo pur questo infruttuoso, un terzo ed ultimo nel giorno 18 Agosto 1873 alle ore 12 meridiane nel menzionato locale sulla metà del prezzo di primo incanto.

Le spese d' Asta, tassa registro e contrattuali sono a carico dell' aggiudicatario.

Per tutto ciò che non è contemplato dal presente, il deliberatario sarà sottoposto alle disposizioni delle Leggi vigenti.

Comacchio l' 8 Giugno 1873.

Il Messo - O. Cristini.

AVVISO D' ASTA
1.º Incanto

Si rende noto che avanti l' eccellentissimo signor Pretore del 1.º Mandamento di Ferrara assistito dal Cancelliere e coll' intervento del signor Enrico Ferraguti Esattore di Ferrara o di persona da lui delegata e sopra istanza del detto Esattore nel giorno 28 Luglio p. v. alle ore 10 antimeridiane nella solita aula delle udienze della R. Pretura di cui sopra, avrà luogo l' incanto e il successivo deliberamento a favore dell' ultimo miglior offerente sul prezzo d' asta del seguente immobile esecutato a danno delli signori Brancaleoni Aniceto, Giorgio e Letizia di Faustino, debitori verso il signor Esattore di Ferrara di L. 23. 56, in complesso per imposta sui fabbricati sovraimposta e multa per ritardato pagamento oltre alle spese d' esecuzione.

Descrizione del Fondo

Una casa con orto situata in Ferrara in via *Bagaro*, segnata col civico Numero 1358 vecchio e N. 13 di nuova anagrafe, coll' estimo di scudi 212. 50 pari a Lire 1130. 50: e confina da una parte colla via *Bagaro*, da un capo con Brina Pietro, e da un lato con Natali Giacomo.

La suddetta casa è marcata coi numeri catastali 2886 e 2887.

Estensione in misura locale. Tavole 0. 31 pari ad Ettari 0. 3. 10.

Rendita catastale L. 157. 50.

L' incanto verrà aperto sul valore di italiane L. 1181. 40.

Chiunque vorrà adire all' incanto dovrà fare un deposito in danaro di L. 59. 08 corrispondente al 5 per 0|0 del prezzo d' Asta.

Il deliberatario dovrà sborsare l' intero prezzo non più tardi di tre giorni dal deliberamento, sotto pena della rivendita dell' immobile a di lui rischio e spese.

Non presentandosi oblatori al 1.º incanto, o mancando offerte superiori al prezzo come sopra determinato, avrà luogo un secondo esperimento il giorno di Lunedì 4 Agosto successivo alle ore 10 ant. nel solito locale col ribasso di un decimo, e rimanendo pur questo infruttuoso, un terzo ed ultimo nel giorno di Lunedì 11 agosto stesso alle ore 10 antimerid. nel menzionato locale sulla metà del prezzo di primo incanto.

Le spese d' Asta, tassa registro e contrattuali sono a carico dell' aggiudicatario.

Per tutto ciò che non è contemplato dal presente, il deliberatario sarà sottoposto alle disposizioni delle Leggi vigenti.

Ferrara il dì 23 Giugno 1873.

Il Messo - S. Rambaldi.

dal 1851 negli Ospitali di Berlino per combattere la gonorrea tanto recente che cronica — Prezzo L. 2.

Injezione Antigonorroica vegetale guarisce radicalmente in pochi giorni ogni genere di blennorrea, senza lasciare una cattiva conseguenza L. 2.

Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle 12 alle 2 vi sarà un **distinto medico**, che visiterà gratuitamente anche per **malattie veneree.**

Si vende in FERRARA nella farmacia **Perelli.**

Deposito Birra

dell' I. R. priv. Fabbrica a Steinfeld
dei Fratelli *REININGHAUS* di Gratz
con
VENDITA ALL' INGROSSO
a prezzi limitati
presso
NICCOLINI GIUSEPPE e Comp.°
Ferrara, Via Ariosti, N. 46.

Bagni Marittimi in Rimini

Da affittarsi un quartiere comodamente mobigliato — Rivolgersi allo Studio *Ferriani* in Casa Agnelli — Ferrara via *Borgo Leoni N.* 37.

DEPOSITO
DI
PIANOFORTI
di rinomate fabbriche nazionali
ed estere
presso CAMILLO GROSSI e fratelli
IN FERRARA
Via Terranuova N. 23 (S. Francesco)

Si fanno contratti di vendita, cambi, e noleggi a prezzi convenienti.

Al Negozio di CARLO ZAMBONI *Via Borgo* ***Leoni N.*** **50, trovasi vendibile una gran quantità di Soffietti per inzolfar viti a** *prezzi limitati.*

SI VENDE una Casa in Via *Scandiana* N. 2477 con scoperto, stalla e rimessa — Dirigersi al sig. avvocato Ettore Testa Via *Corso Vittorio Emanuele N.* 13.

NEL NEGOZIO DI PIETRO DINELLI
Via Borgo Leoni N. 49
presso la Chiesa del Gesù

GRAN DEPOSITO
D'OLIO SOPRAFFINO DI LUCCA

di diverse qualità vendibile all' ingrosso ed al minuto al prezzo da convenirsi: trovansi pure nel medesimo varie qualità di pasta di Toscana.

AVVISO

POMPÈO GAETANO ENIDI, di Ferrara, studente di medicina-veterinaria, imbalsamatore di animali d'ogni specie, grato e riconoscente a quei signori che vollero onorarlo fin ora di loro cortesi ordinazioni, si fa un dovere di avvertire i medesimi e gli altri ancora i quali credessero valersi dell' opera sua, che esso ha recapito in detta città in tre luoghi, e cioè 1.° presso il signor Luigi Casotti droghiere in via Borgo Leoni N. 42; 2.° nella Tipografia Bresciani posta nella suddetta strada N. 24; 3.° nella casa di sua abitazione, detta dei tre Scalini, in Ripagrande N. 178, nei quali luoghi indistintamente saranno ricevute le ordinazioni.

—(✕)—

Trebbiatrici a mano

PRUSSIANE DI ULTIMA COSTRUZIONE

Locomobile e Trebbiatrici a Vapore di qualsiasi sistema, Trebbiatrici per trifoglio e semi minuti, macchine a Vapore orizzontali e verticali, Molini, Pompe di ogni genere, Aratri, Scarificatori, Erpici, Seminatrici, Falciatrici, Mietitrici, Spandifieno, Rastrelli a cavallo, Vagli Ventilatori, Trinciapaglia, Sgranatoi da grano turco, Frantoi per biada e panelli ecc. ecc.
DEPOSITI DI MACCHINE E STRUMENTI AGRARI
FERDINANDO PISTORIUS
PADOVA *Piazza Vittorio Emanuele.* — MILANO Ex Chiesa di S. Giovanni in Conca. — NAPOLI 24, *S. Giuseppe Maggiore*

È facile evitare li surrogati velenosi, i fabbricanti di questi essendo obbligati di pubblicare che non si devono confondere i loro prodotti colla REVALENTA ARABICA Du Barry. Non accettate scatole nè tavolette senza la nostra firma sopra il sigillo « Barry Du Barry e comp. — London. »

SALUTE RISTABILITA SENZA MEDICINE
la deliziosa Farina di Salute Du Barry
REVALENTA ARABICA
RISANA LO STOMACO, IL PETTO, I NERVI, IL FEGATO, LE RENI, INTESTINI, VESCICA, MEMBRANA MUCOSA, CERVELLO, BILE E SANGUE I PIÙ AMMALATI
26 ANNI DI SUCCESSO — 75,000 CURE ANNUALI
DU BARRY E C.ie 2, VIA OPORTO, TORINO.

Il pubblico è perfettamente garantito contro i surrogati venefici, i fabbricanti dei quali sono obbligati a dichiarare non doversi confondere i loro prodotti con la REVALENTA ARABICA

AVVISO IMPORTANTE Da oggi in poi **un solo minuto** di cottura sarà bastante per la *Revalenta.* Mediante un processo brevettato siamo pervenuti a torrefare la farina.

Le scatole di cotesta *Revalenta* sono munite di istruzioni stampate in rosso, mentre quelle contenenti la *Revalenta* cruda hanno, come è noto istruzioni stampate in nero.

La torrefazione della *Revalenta* ne migliora considerabilmente il sapore, ed ha il vantaggio di risparmiare tempo fatica per cuocerla.

Guarisce radicalmente le cattive digestioni (dispepsie), gastriti, nevralgie, stitichezza abituale, emoroidi, glandole, ventosità, palpitazione, diarrea, gonfiezza capogiro, ronzio di orecchi, acidità, pituita, emicrania nausee, e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, crudezza, granchi, spasimi ed infiammazione di stomaco e degli altri visceri; ogni disordine del fegato, nervi, membrane mucose e bile, insonnia, tosse oppressione, asma, catarro, bronchite, tisi (consunzione), pneumonia, eruzizione, deperimento, diabete, anemia, reumatismo, gotta, febbre, isteria, vizio e povertà del sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, i pallidi colori, mancanza di mestrui, di freschezza e di energia. Essa è pure il migliore corroborante pei fanciulli deboli e per le persone d'ogni età, formando buoni muscoli e sodezza di carni ai più stremati di forze.

Economizza 50 volte il suo prezzo in altri rimedi e nutrisce meglio che la carne, facendo dunque doppia economia.

Cura n.° 75,814. Bra, 23 febbraio 1872.

Essendo da due anni che mia madre trovasi ammalata, li signori medici non volevano più visitarla, non sapendo essi più nulla ordinarle. Mi venne la felice idea di sperimentare la non mai abbastanza lodata *Revalenta Arabica*, e ne ottenne un felice risultato. Mia madre trovasi ora quasi ristabilita.
GIORDANENGO CARLO.

Cura n.° 65,184. Prunetto (circ. di Mondovì), 24 ottobre 1866.

. . . . . La posso assicurare che da due anni usando questa meravigliosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso dei miei 84 anni.

Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi anche lunghi e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.
D. P. CASTELLI, laur. in teologia, arcipr. di Prunetto.

Parigi, 17 aprile 1862.

Signore — In seguito a malattia epatica io era caduta in uno stato di deperimento che durava da ben sette anni. Mi riusciva impossibile di leggere o scrivere; io soffriva di battiti nervosi per tutto il corpo, la digestione era difficilissima, persistenti le insonnie, l'agitazione nervosa insopportabile, mi faceva errare per ore intere senza verun riposo, era sotto il peso d'una mortale tristezza. Molti medici mi avevano prescritti inutili rimedi, omai disperando volli far prova della vostra farina di salute. Da tre mesi essa forma il mio abituale nutrimento. Il vero nome di *Revalenta* le si conviene, poichè, grazie a Dio, essa mi ha fatto rivivere e riprendere la mia posizione sociale.
Marchesa DE BRÉHAN.

Milano, 5 aprile.

L'uso della *Revalenta Arabica* Du Barry di Londra giovò in modo efficacissimo alla salute di mia moglie. Ridotta, per lenta ed insistente infiammazione dello stomaco, a non poter mai sopportare alcun cibo, trovò nella *Revalenta* quel solo che da principio potè tollerare ed in seguito facilmente digerire, gustare, ritornando per essa da uno stato di salute veramente inquietante, ad un normale benessere di sufficiente e continuata prosperità.
MARIETTI CARLO.

Paceco (Sicilia), 6 marzo 1871.

Da più di quattro anni mi trovava afflitto da diuturne indigestioni e debolezza di ventricolo tale, da farmi disperare del riacquisto della mia salute.

Tutte le cure prescrittemi dai medici e da me scrupolosamente osservate non valsero che a viemmaggiormente guastarmi lo stomaco ed avvicinarmi alla tomba. Quando per ultimo esperimento avendo adoperato la *Revalenta Arabica* Du Barry e C. di Londra, ricuperai, dopo quaranta giorni la perduta salute, e trovomi ora in istato florido e sano. Sia lode agli inventori della sublime *Revalenta Arabica*, e ringrazio Dio d'avermela suggerita.
VINCENZO MANNINA.

Prezzi: La scatola di latta del peso di 1/4 di chil. fr. 2 50; — di 1/2 chil. fr. 4 50 — di 1 chilogr. fr. 8 — di 2 chilogr. e 1/2 fr. 17 50 — di 6 chil. fr. 36 — di 12 chilogr. fr. 65.

Per i viaggiatori o persone che non hanno il comodo di cuocerla abbiamo confezionato i

BISCOTTI DI REVALENTA

Detti *Biscotti* si sciolgono facilmente in bocca, si mangiano in ogni tempo sia tal quali, sia inzuppandoli nell' acqua, caffè, the, vino, brodo, cioccolatte, ecc.

Agevolano il sonno, le funzioni digestive e l'appetito; nutriscono nel tempo stesso più che la carne; fanno buon sangue e sodezza di carne, fortificano le persone le più indebolite.

In Scatole di 1 libbra inglese L. 4 50
» 2 » » » 8 —

LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE

Dà l'appetito, la digestione con buon sonno, forza dei nervi, dei polmoni, del sistema muscolare; alimento squisito, nutritivo tre volte più che la carne.

Poggio (Umbria), 29 maggio 1869.

Dopo 20 anni di ostinato ronzio di orecchie e di cronico reumatismo da farmi stare in letto tutto l'inverno, finalmente mi liberai da questi martori, mercè della vostra meravigliosa *Revalenta al Cioccolatte.*
FRANCESCO BRACONI, sindaco.

Cura n.° 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868.

Signore — Ho il gran piacere di poter dirvi che mia moglie, che sofferse per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnie continue, è perfettamente guarita colla vostra incomparabile *Revalenta al Cioccolatte.*
VICENTE MOYANO.

Cura n.° 65,715 Parigi, 11 aprile 1866.

Signore — Mia figlia che soffriva eccessivamente, non poteva più nè digerire nè dormire, ed era oppressa da insonnia, da debolezza e da irritazione nervosa. Ora essa sta benissimo grazie alla *Revalenta al Cioccolatte*, che le ha reso una perfetta salute, buon appetito, buona digestione, tranquillità dei nervi, sonno riparatore, sodezza di carni ed un'allegrezza di spirito, a cui da lungo tempo non era più avvezza.
H. DI MONTLOUIS.

Prezzi: In *Polvere*: scatole di latta per 12 tazze fr. 2 50 — per 24 fr. 4 50 — per 48 fr. 8 — per 120 fr. 17 50. — In *Tavolette*: per 12 tazze fr. 2 50 — per 24 fr. 4 50 — per 48 fr. 8.

Spedizione in provincia contro vaglia postale o biglietti della Banca Nazionale.

DEPOSITO PRINCIPALE: BARRY DU BARRY e Comp., 2 *via Oporto Torino.*

RIVENDITORI in *Ferrara*, Filippo Navarra, farmacista e Luigi Comastri — *Bologna*, Enrico Zarri — *Ravenna*, Bellenghi — *Rimini*, A. Legnani e comp. — *Modena*, farm. S. Filomena; farm. Selmi e farm. del Collegio — *Rovigo*, A. Diego e G. Caffagnoli.

De Bernardini

SPECIALITÀ MEDICINALI — Effetti garantiti.

NON PIÙ TOSSE *(30 Anni di successo!)*

Le famose pastiglie pettorali dell' Eremita di Spagna, inventate e preparate dal prof. DE-BERNARDINI, sono prodigiose per la pronta guarigione della *tosse, angina, grippe, tisi di primo grado, raucedine e voce velata o debilitata* (dei cantanti ed oratori specialmente). — Italiane L. 2 50 la scatola con istruzione firmata dall' Autore per agire, come per legge, in caso di falsificazione.

Guarigione pronta e radicale degli scoli

INJEZIONE BALSAMICO PROFILATICA, riconosciuta superiore dalle diverse Accademie, guarisce radicalmente in pochi giorni le *gonorree* recenti od inveterate, *goccette* e *flori bianchi*; senza mercurio, o altri astringenti nocivi. *Preserva* dagli effetti del contagio. — It. L. 6. l'astuccio con siriga e It. L. 5. senza, con istruzioni.

All' ingrosso presso l' autore a Genova. Al dettaglio a Ferrara nelle Farmacie di Navara Filippo e Perelli Pietro. A Forlì nella Farmacia Croppi.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.